

Allegato n. 1

## ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2

	Lordo Dipendente	Lordo Stato
<b>Fondo Dell'Istituzione A.S. 2020/21</b>	<b>€ 35.454,59</b>	<b>47.048,24 €</b>
<b>Avanzo Valorizzazione del personale scolastico</b>	<b>€ 6,42</b>	<b>0,56 €</b>
Valorizzazione del personale scolastico 2020_21	€ 12.604,45	16.726,11 €
<b>Totale</b>	<b>12.604,87</b>	<b>16.726,66 €</b>
<b>RSORSE 2020/2021</b>	<b>48.059,46</b>	<b>63.774,90 €</b>
Collaboratori della dirigenza	€ 1.750,00	2.322,25 €
Secondo collaboratore della dirigenza	€ 1.225,00	1.625,58 €
Indennità di direzione DSGA	€ 4.873,60	6.467,27 €
<b>Totale</b>	<b>€ 40.210,86</b>	<b>53.359,81 €</b>
<b>Fondo A.T.A. anno scolastico 2020/2021 (73%)</b>	<b>€ 9.248,50</b>	<b>12.272,76 €</b>
Incarichi specifici anno scolastico 2020/2021	€ 2.397,35	3.181,28 €
<b>Totale MOF A.T.A.</b>	<b>€ 11.645,85</b>	<b>15.454,04 €</b>
<b>Fondo docenti anno scolastico 2020/21 (77%)</b>	<b>€ 30.962,36</b>	<b>41.087,05 €</b>
<b>Avanzo FIS 2019/20</b>	<b>2.300,55</b>	<b>3.052,83 €</b>
<b>Totale</b>	<b>33.262,91</b>	<b>44.139,88 €</b>
<b>Funzioni strumentali A.S. 2020/21</b>	<b>€ 3.847,53</b>	<b>5.105,67 €</b>
<b>Totale fondo dell'Istituzione Docenti</b>	<b>€ 37.110,44</b>	<b>49.245,56 €</b>
<b>Avanzo Misure incentivanti per aree a rischio CCNL art. 9</b>	<b>€ 1.526,60</b>	<b>2.025,80 €</b>
Misure incentivanti per aree a rischio CCNL art. 9 2020_21	3.534,11	4.689,76 €
<b>Totale</b>	<b>5.060,71</b>	<b>6.715,56 €</b>
<b>Avanzo Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti</b>	<b>€ 501,83</b>	<b>665,93 €</b>
Ore eccedenti 2020/21	€ 2.110,44	2.800,55 €
<b>Totale</b>	<b>2.612,27</b>	<b>3.466,48 €</b>
<b>Avanzo Pratica sportiva</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>0,00 €</b>






<b>Pratica sportiva 2020_21</b>					
	Totale		€ 967,03		1.283,25 €
			967,03		1.283,25 €
<b>TOTALE MOF Docenti</b>			€ 45.750,45		60.710,85 €
<b>TOTALE MOF (RISORSE FISSE E VARIABILI)</b>			€ 65.244,90		86.579,98 €

*John Se Quota*

*Gianni Pavesi*

*Angela...*

*Silvia...*

PREVISIONE UTILIZZO MOF DOCENTI A.S.C. 2020/21 - lordo dipendente

ATTIVITA'	Infaenza	primaria	Sec.1*	n.ore Infaenza	n.ore element.	n.ore Sec.1*	lordo dipendente	Importo totale LD	Importo totale LS	lordo stato	
Primo Collaboratore del DS					100		17,50	1.750,00		2.322,25 €	
Secondo collaboratore del DS		Clara Feliciano				70	17,50	1.225,00		1.625,58 €	
		Avanzigallo Andrea								3.947,83	
Economia FIS Collaboratori DS										0,00	
= ORE A 17,50											
								Disponibilità Fispert FIS Doc.	33.262,91	44.139,88	
								Disponibilità FIS per Collaboratori DS	2.075,00	3.947,83	

ORE AGGIUNTIVE FRONTALI										
PROGETTI - ore frontali										
ATTIVITA'	Infaenza	primaria	Sec.1*	n.ore Infaenza	n.ore element.	n.ore Sec.1*	lordo dipendente	Importo totale LD	Importo totale LS	lordo stato
Continuita primaria-secondaria			2			10	35,00	350,00		464,45
Progetto Agile	1			6			35,00	210,00		278,67
Progetto LOGOS	1			6			35,00	210,00		278,67
Canali di recupero					22	22	35,00	1.540,00		2.043,58
				<b>TOTALE PROGETTI - ore frontali</b>	<b>12</b>	<b>32</b>		<b>2.310,00</b>		<b>3.065,37</b>

ORE AGGIUNTIVE FUNZIONALI										
PROGETTI - ore funz.										
ATTIVITA'	Infaenza	primaria	Sec.1*	n.ore Infaenza	n.ore element.	n.ore Sec.1*	lordo dipendente	Importo totale LD	Importo totale LS	lordo stato
Progetto LOGOS	1			4			17,50	70,00		91,25
Progetto Agile	1			15			17,50	262,50		343,75
Open day INFAENZA	1			13			17,50	227,50		296,25
Open day PRIMARIA		4			20,5		17,50	358,75		466,25
Continuita primaria-secondaria							17,50	17,50		22,75
Open day secondaria			9			11	17,50	192,50		250,00
Good for food (Gofinelli)			1		15		17,50	262,50		343,75
Scurezza	1		2			5	17,50	297,50		390,00
INTENSIFICAZIONE RICHIO E DISAGIO A.S. 2020/2021			42		32		17,50	560,00		732,50
DIDATTICA INTEGRATA *					262		17,50	4.585,00		6.000,00
				<b>TOTALE PROGETTI - ore funz.</b>	<b>60,5</b>	<b>116</b>		<b>17.50</b>	<b>11.375,00</b>	<b>15.094,63</b>

\* L'importo sarà ripartito proporzionalmente alle ore rendicontate e fino ad esaurimento delle risorse.




INGARCHI E REFERENTI										
ATTIVITA'	Infaenza	primaria	Sec.1*	n.ore Infaenza	n.ore element.	n.ore Sec.1*	lordo dipendente	Importo totale LD	Importo totale LS	lordo stato
Referent CONTINUITA'	1			15	25	10	17,50	875,00		1.161,13
Referente TECNOLOGIA		2			35	15	17,50	875,00		1.161,13
Referente LINGUE STRANIERE			1			20	17,50	350,00		464,45
Referente sport		1			13		17,50	227,50		301,89







Coordinatore lf		TOTALE INCARICHI + REFERENTI		65	498	38	17,50	315,00	418,01
		TOTALE ORE FRONTALI PROGETTI		12,00	22,00	32,00	36	2.310,00	3.065,37
		TOTALE ORE FUNZIONALI PROGETTI		80,50	211,50	116,00	17,50	6.790,00	9.010,33
		DIDATTICA INTEGRATA			262,00		17,50	4.585,00	6.084,30
		TOTALE ORE FRONTALI + FUNZIONALI + DIDATTICA A DISTANZA			716,00			13.885,00	18.160,00
		TOTALE SPESA DOCENTI						33.250,00	44.122,75
RIEPILOGO QUOTA DOCENTI									
Entrate		Budget per Collaboratori DS		2.975,00	3.947,83				
		Budget per DOCENTI		33.282,91	44.139,86				
		TOTALE budget DOCENTI		36.237,91	48.087,71				
		Spese		TOTALE SPESA per collaboratori DS		TOTALE SPESA per docenti		TOTALE SPESA DOCENTI (compresi i collaboratori)	
				2.975,00		33.250,00		36.225,00	
								Economia 12,91 17,13	
FUNZIONI STRUMENTALI									
AREA 1 - GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PROG		Infanzia		Sec.1°		n. ore Infanzia		n. H Primaria n. H Sec.1°	
AREA 2 - BENESSERE STUDENTI								Giornata lordo dipendente importo totale L.D.	
AREA 3 - INTEGRAZIONE E SOSTEGNO								961,88 961,88 961,88	
AREA 4 - VALUTAZIONE E FORMAZIONE								961,88 961,88	
		TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI						3.847,63 5.105,67	
								economica 0,00 0,00	
COMPENSI AREE A RISCHIO									
Attualizzazione		Infanzia		Sec.1°		n. ore Infanzia		n. H Primaria n. H Sec.1°	
Progetto anti dispersione scolastica								80 64	
								35,00 35,00	
		TOTALE COMPENSI AREE A RISCHIO		0		144		138	
								economica 5.040,00 6.688,08	
								20,71 27,48	
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA									
Pratica sportiva		Infanzia		Sec.1°		n. ore Infanzia		n. H Primaria n. H Sec.1°	
								27	
								35,00	
		TOTALE COMPENSI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA		0		0		27	
								economica 945,00 1.254,02	
								22,03 29,23	
ORE ECCEDENTI									
ATTIVITA'		Infanzia		Sec.1°		n. ore Infanzia		n. H Primaria n. H Sec.1°	
Ore eccedenti								12	
Ore eccedenti								58	
								48	
								Giornata lordo dipendente importo totale L.D.	
								18,52 272,24 19,15 1.110,70 27,81 1.279,26	
								2.612,27 3.468,48	

TOTALE COMPENSI	ORE ECCEDENTI	12	66	32	economicità	2.612,20	3.486,38
						0,07	0,08

Delina Paves

*[Handwritten signature]*

Diana Paves

*[Handwritten signature]*

Associazione per l'Impiegato





Budget  
TOTALE FIS Collaboratori scolastici

LORDO ST. € 9.405,11 LORDO DIP. € 7.087,50  
 € 12.272,10 € 9.248,00  
 ECONOMIA € 0,50

**INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA N. 7 ART. 7** Budget LORDO ST. € 3.181,28 LORDO DIP. € 2.397,35

Attività Importo c/Dp corrisp h. unità Importo c/ist

Attività	Importo c/Dp corrisp h.	unità	Importo c/ist
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	35,76%		
Sostituzione e diretta collaborazione col Dsga		1	€ 195,00
Supporto Attività PTOF		1	€ 180,00
Supporto registro elettronico		1	€ 188,00
Sito web		1	€ 187,00
posta		1	€ 107,35

TOTALE € 857,35

**COLLABORATORI SCOLASTICI** supporto alunni H/ supporto attività Prof/Emerg. Covid 64,24% 90,58 € 17 € 1.540,00

TOTALE SPESA per INCARICHI SPECIFICI Budget LORDO ST. € 3.181,28 LORDO DIP. € 2.397,35  
 economia € 0,00

\* Le ore saranno riconosciute proporzionalmente ai collaboratori che si troveranno a lavorare nelle giornate di criticità dovute alle assenze.  
 Si intendono per criticità:  
 nei plessi infanzia Albertazzi, primaria Albertazzi e primaria De Vignri: l'assenza di n° 1 collaboratori scolastici non sostituiti;  
 nei plessi primaria Drusiani e secondaria Zanotti: l'assenza di n° 2 collaboratori scolastici non sostituiti.  
 La ripartizione avverrà anche proporzionalmente al numero di giorni di assenza.  
 \*\* Per le voci di cui al punto 1(intensivo/sostituzione colleghi assenti) e al punto 10(ore di straordinario) si concorda di modificare gli Importi a seconda delle necessità.

*Polina De Vos* *Anna Stasari* *Silvia Boggi*  
*Anna Stasari*





Istituto Comprensivo N.2 - scuola Primaria e Secondaria di  
1° grado

Via Segantini, 31 - 40133 BOLOGNA - Tel. 051/312212 Fax 051 385297

Codice meccanografico: BOIC812001 - codice fiscale:91153220370 - indirizzo e-mail:  
boic812001@istruzione.it

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

2020/2023

SB



Istituto Comprensivo N.2 - scuola Primaria e Secondaria di  
1° grado

Via Segantini, 31 - 40133 BOLOGNA - Tel. 051/312212 Fax 051 385297

Codice meccanografico: BOIC812001 - codice fiscale: 91153220370 - indirizzo e-mail:  
boic812001@istruzione.it

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

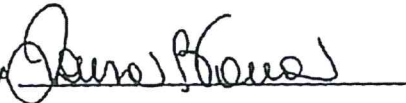
Il giorno 01 marzo 2021 alle ore 11.30 In videoconferenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo n.2 di Bologna.

La presente Ipotesi sarà inviata al Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione Illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

**PARTE PUBBLICA**


Il Dirigente scolastico LAURA BARRA



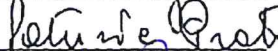
**PARTE SINDACALE**

SINDACATI  
SCUOLA  
TERRITORIALI

FLC/CGIL Susi Bagni



CISL/SCUOLA Patrizia Prati



GILDA/UNAMS Andrea Patassini



# Istituto Comprensivo N.2 - scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Segantini, 31 - 40133 BOLOGNA - Tel. 051/312212 Fax 051 385297

Codice meccanografico: BOIC812001 - codice fiscale: 91153220370 - indirizzo e-mail:  
boic812001@istruzione.it

## IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2020/2023

### TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO n.2 di Bologna.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 31 agosto di ogni anno, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

### TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

#### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

### Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU e si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
2. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, con almeno cinque giorni di anticipo e deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso e il link di accesso.
3. Agli incontri possono partecipare, in aggiunta ai membri della RSU, per la parte dei lavoratori, i delegati sindacali accreditati, cioè formalmente designati dalle OO. SS territoriali firmatarie del CCNL e, per la parte pubblica, in aggiunta al dirigente scolastico può partecipare il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
4. Il Dirigente Scolastico, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione, anche mediante affissione all'albo d'istituto.

### Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2), ivi comprese di quelle relative all'art.1, comma 126, della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2019). Nel caso in cui il tavolo negoziale decida concordemente di mantenere una quota di risorse destinata alla valorizzazione del personale docente, la contrattazione dovrà anche individuare i relativi criteri destinati esclusivamente al personale docente;
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);



- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3;
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

**Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

SB

**CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

**Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio di ogni sede e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Tutte le comunicazioni di carattere sindacale vengono pubblicate sul sito nella Bacheca sindacale.
4. La RSU ha diritto ad acquisire, all'interno delle scuole, elementi di conoscenza per la loro attività oltre a quanto inerente alla contrattazione, anche in relazione alla tutela dell'igiene, della sicurezza e alla medicina preventiva, come previsto dal D.lgs. 81/2008.

5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale aula magna, situato in via Segantini 31, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
6. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU e si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
7. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

Sino al termine dello stato emergenziale le assemblee sindacali possono essere svolte solo con modalità a distanza.

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. L'Amministrazione Scolastica mette a disposizione della RSU una piattaforma per videoconferenze laddove ce ne fosse bisogno, fornendo l'accesso come amministratore.
3. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al **dirigente con almeno sei giorni di anticipo**. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
4. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
5. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; **l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo**, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
6. La comunicazione dovrà contenere il link di accesso all'assemblea che deve essere generato dai soggetti promotori.
7. I lavoratori che prestano servizio in presenza potranno utilizzare i dispositivi della scuola per tutto il tempo di durata dell'assemblea previa richiesta.
8. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. I tempi di percorrenza per le assemblee sono riconosciuti come segue: - assemblee interne all'Istituto in presenza fino al max di 15 minuti, assemblee interne all'Istituto svolte in videoconferenza fino al max 30 minuti - assemblee a carattere territoriale fino al max 30 minuti.
9. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. ° 1 collaboratore scolastico per plesso, n. 2 se previsto il servizio mensa e n° 1 ass.te amm.vo per la segreteria.
10. L'individuazione del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati; in mancanza di questa, si procede al sorteggio, attuando comunque una rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.



### Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Il Dirigente scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dell'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 2 dell'Accordo Integrativo Nazionale concernente Criteri generali per la determinazione dei contingenti del personale educativo ed ATA necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero (Allegato 5- Contingenti minimi - Protocollo di intesa).

## TITOLO III – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 14 – Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art.35 del CCNL del comparto scuola 2006 – 2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

### Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute non programmabili, il dirigente, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente, inoltre, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente, sentito il DSGA, può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006 – 2009.
5. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

## TITOLO IV – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 16 – La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla



cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché gli alunni e i genitori, che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.lgs.297/94.
3. Ai sensi dell'art.3, comma 2, dell'Ipotesi di CCNI sulla DDI nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza gli impegni dei docenti restano quelli afferenti al piano delle attività deliberato al collegio dei docenti.

#### **Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Si concorda di consentire, prioritariamente, la fruizione delle fasce temporali alle seguenti categorie di personale:
  - personale con certificazione di handicap grave (art. 3 comma 3 L. 104/92);
  - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art. 3 comma 3 L. 104/92);
  - genitori di figli di età inferiore a 3 anni.
3. La flessibilità di 15 minuti è concedibile nel turno delle 7.30 per una sola unità di collaboratore scolastico nel plesso Drusiani e a tutto il personale amministrativo, tranne chi è in turno alle 7.30 presso l'ufficio del personale.
4. È consentito lo slittamento di orario rispetto a dette fasce per esigenze di servizio o cause di forza maggiore.

#### **Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale **entro le ore 16.00**; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. Le comunicazioni, eccetto quelle con carattere di urgenza indifferibile, vanno di norma inoltrate tre giorni prima dell'effettuazione dell'attività medesima.
4. L'amministrazione mette a disposizione del personale, in ogni plesso, un computer con connessione ad internet.

#### **Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

#### **Art. 20 – Ferie personale ATA**

1. Il termine di presentazione della domanda per ferie nel periodo estivo (15 giugno - 31 agosto) viene fissato al 30 aprile di ogni anno.
2. Sulla base delle richieste il DS valuta il piano annuale delle ferie predisposto dal DSGA.

3. Entro il 15 maggio di ogni anno sarà data comunicazione ad ogni dipendente ATA del piano complessivo delle ferie dell'Istituto e sarà predisposto il piano dei servizi.
4. Eventuali modifiche del periodo richiesto dovranno essere concordate tra le parti. Nel periodo estivo sopra indicato dovranno essere goduti, se maturati, almeno 20 gg. Di ferie, di cui almeno 15 consecutivi. Al termine dell'a.s. non dovranno di regola avanzare più di 7 gg. Di ferie non godute, che dovranno essere effettuate durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, escluso il mese di settembre, entro il 30 aprile dell'anno successivo.
5. Per i lavoratori con orario articolato su 5 giorni lavorativi, la durata delle ferie è di 27 giorni, comprese le due giornate previste dall'art.1, comma 1, lettera A della legge 23 dicembre 1977 n. 937. Per i lavoratori con orario articolato 5 o 6 giorni a settimane alterne, la durata delle ferie è presumibilmente di 30 giorni, il calcolo esatto delle ferie verrà fatto a rendicontazione.
6. Nel corso dell'anno scolastico le ferie saranno godute di norme durante i periodi di sospensione delle lezioni.
7. È possibile fruire di giornate negli altri periodi, previa intesa con il DSGA e con i colleghi per garantire la piena funzionalità del servizio scolastico. Le richieste dovranno pervenire con almeno 5 gg. Lavorativi di anticipo e la risposta sarà data entro il terzo giorno lavorativo precedente la data di fruizione, con motivazione in caso di diniego.

#### **Art. 21 - Orario di servizio del personale ATA**

1. I collaboratori scolastici, coinvolti nella tumazione, in servizio presso tutti i turni dell'Istituto, tranne nel plesso Zanotti, hanno diritto alla riduzione oraria settimanale a 35 ore. L'orario di servizio nei mesi di luglio e agosto e nel periodo di sospensione dell'attività didattica è di 7 ore e 12 minuti giornalieri per cinque giorni alla settimana dalle 7.30 alle 14.42.

#### **TITOLO V -> ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA**

#### **Art. 22 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente Scolastico tra il personale esterno dipendente da altra istituzione scolastica, non essendo presente tra il personale interno una figura in possesso delle competenze tecniche e dei titoli richiesti indispensabili all'assunzione della funzione.

#### **Art. 23 - Servizio di prevenzione e protezione**

1. Nell'unità scolastica il Dirigente, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione, designando per tale compito una o più figure sensibili tra il personale docente e/o ATA, fornito delle competenze necessarie.
2. Le figure designate, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente per ogni plesso e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili designate per ogni plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

#### **Art. 24 - Documento di Valutazione dei Rischi**

1. Il Documento di Valutazione dei Rischi è redatto dal Dirigente Scolastico, che si avvale della collaborazione del RSPP. Il Documento viene revisionato annualmente.

#### **Art. 25 - Sorveglianza sanitaria**

1. I lavoratori per i quali il Documento ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti a sorveglianza sanitaria. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute, ad esempio l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D. Lgs. 77/92 e nello stesso D.lgs. 81/08 o l'uso sistematico di videoterminali per almeno 20 ore settimanali, dedotte le interruzioni.



### Art. 26 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

1. Il Dirigente Scolastico indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione, alla quale partecipano lo stesso Dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, i coordinatori dei vari plessi, il Direttore S.G.A, l'Assistente al Servizio di Prevenzione e Protezione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, se individuati.
2. Nel corso della riunione il Dirigente sottopone all'esame dei partecipanti il Documento sulla Sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

### Art. 27 - Rapporti con gli enti locali proprietari

1. Per gli Interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta al Comuni dove hanno sede i vari plessi richiesta formale di adempimento, motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza. In caso di pericolo grave e imminente il Dirigente adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza e informa tempestivamente il/i Comune/i, che, con tale richiesta diviene/divengono formalmente responsabile/i ai fini della sicurezza a termini di legge.

### Art. 28 - Attività di aggiornamento, formazione e informazione

1. Ai sensi del D.lgs. n. 81 del 9/4/08 e successive integrazioni e modificazioni introdotte con il D.lgs. n. 106 del 03/08/2009 e dell'Accordo Stato Regioni del 2016, il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, assicura l'adeguata informazione e formazione del personale in materia di sicurezza e il personale è tenuto a parteciparvi e a rispettare le indicazioni fornite.

### Art. 29 - Prevenzione incendi e protezione contro rischi particolari

1. A questa Istituzione scolastica si applica la normativa sulla prevenzione incendi e sulla protezione da agenti chimico-fisici-biologici particolari prevista dal D.P.R. 577/82, dal D.lgs. 277/71, D. M. Interni 26/08/1982, dal D.P.R. 37/98, dal D. M. Interni 10/03/98, dal D. M. Interni 0/5/98, dalla C. M. Interni n9/98.

### Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda al D.lgs. 81 del 09/04/2008 e successive integrazioni e modificazioni introdotte con il D.lgs. n. 106 del 03/08/2009.

### Art. 31 - Misure di prevenzione e protezione per il rischio contagio da Sars Covid 19

1. Il Dirigente Scolastico dovrà:
  - a) assicurare ai lavoratori la possibilità di richiedere l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione dal Covid-19, anche nel caso in cui non sia prevista la nomina del "medico competente" per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria. In questo caso, fermo restando la possibilità di nomina del medico competente, ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, su richiesta del lavoratore, il Dirigente scolastico potrà attivare la



- sorveglianza sanitaria presso gli Enti competenti alternativi: INAIL, Aziende Sanitarie Locali, dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università (nota 1585 Ministero Istruzione dell'11 settembre 2020);
- b) esporre presso gli ambienti aperti al pubblico o di maggiore affollamento e transito le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie (DPCM 3 novembre, art.5, comma 1, lettera d);
  - c) mettere a disposizione dei lavoratori, nonché degli utenti e dei visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani; 8. rispettare tutte le misure indicate nel "Protocollo per la sicurezza nelle scuole" Ministero dell'Istruzione e OO.SS. sottoscritto il 6 agosto 2020 ed eventuali successivi aggiornamenti;
  - d) garantire che la prestazione di lavoro in modalità DDI sia svolta in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori che prevedono informazione e formazione come previsto dagli artt. 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008;
  - e) assicurarsi che siano state predisposte e vengano scrupolosamente osservate, da tutto il personale presente in Istituto, le misure di prevenzione e protezione disposte dall'autorità sanitaria al fine di contenere il rischio contagio da Sars Covid 19.
2. Il Dirigente scolastico procede, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 con le misure necessarie al contenimento dell'epidemia come indicato dal Protocollo sulla sicurezza sottoscritto il 6 agosto 2020 e secondo le indicazioni di eventuali successivi aggiornamenti.
  3. In applicazione del D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" e in particolare il documento contenente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 che ravvisando l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 viene disposta la nomina del Referenti COVID19 di plesso per l'anno scolastico 2020/2021.

## TITOLO VI - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 32 - Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio è complessivamente costituito da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto Istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della Istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico a tempo indeterminato e a tempo determinato, senza ulteriore vincolo di destinazione si stabilisce che le stesse siano così assegnate:  
**23% personale ATA; 77% docenti.**

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

#### **Art. 33 – Risorse (Fondi finalizzati)**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a: VEDI ALLEGATO 1

#### **CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO**

1. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a: VEDI ALLEGATI 2 e 3

#### **Art. 34 – Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### **Art. 35 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. La suddivisione del Fondo, per le somme comuni (Docenti e ATA) avviene secondo i seguenti criteri:
  - d) dal Fondo comune viene tolto il compenso per i collaboratori del Dirigente Scolastico, in quanto la loro funzione si esplica a vantaggio di tutte le componenti dell'istituzione scolastica, e la quota di indennità di direzione del DSGA;
  - e) la ripartizione della somma comune rimasta (docenti e ATA) avviene secondo le seguenti percentuali: **23% personale ATA; 77% docenti.**
3. Le eventuali economie del Fondo saranno utilizzate per la retribuzione di attività svolte, contenute nel PTOF, ma non previste oppure confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

#### **Art. 36 – Criteri di accesso al FIS per il personale Docente e ATA**

1. Le attività possono essere incentivate applicando le seguenti modalità:
  - a. secondo parametrizzazione oraria, nel qual caso la retribuzione è corrispondente al valore contrattuale per attività di insegnamento, incluse quelle nei corsi di recupero e sostegno, e non di insegnamento e, per il personale ATA, in relazione alle diverse categorie di personale;
  - b. con la incentivazione forfetaria, ove questa si intende a prestazione su compito, senza una diretta correlazione al numero di ore prestate. Quando, nel prospetto delle attività incentivate con il FIS, non si facesse riferimento alla parametrizzazione oraria, questa si intende automaticamente forfetaria;



- c. le risorse del fondo non possono essere distribuite "a pioggia", ma finalizzate alla valorizzazione economica delle attività effettivamente prestate. Gli incarichi, le attività e le funzioni, saranno assegnati il più possibile in modo equo, tra il personale avente competenze omogenee e disponibilità, cercando di valorizzare tutto il personale ed evitando possibilmente accentramenti di risorse su poche unità;
2. L'accesso al fondo è consentito anche ai titolari di Funzioni Strumentali al PTOF e di incarichi specifici e posizioni economiche a condizione che l'attività svolta a carico del Fondo non sia riconducibile alla specifica funzione o incarico di cui si è titolari.
  3. L'accesso ai fondi per eventuali progetti del dell'Art. 9 Aree A rischio, o altri progetti finanziati dalla U.E., da Enti o Istituzioni pubbliche e private avviene secondo i seguenti criteri:
    - a) le ore devono essere di effettivo straordinario (non è intensificazione) oppure ore eccedenti per i docenti;
    - b) deve essere data a tutti gli assistenti amministrativi e a tutti i docenti la possibilità di accedere alle risorse in modo equo;
    - d) al termine del progetto deve essere fatta una rendicontazione;
    - e) competenze maturate nel settore.
  4. La presente contrattazione riguarda anche i compensi per le Funzioni Strumentali al PTOF e per gli incarichi specifici, eventualmente integrabili con risorse provenienti dal FIS, secondo le necessità dell'offerta formativa. Le Funzioni Strumentali operanti nel presente a.s. sono quelle deliberate dal collegio docenti.
  5. I compensi spettanti alle Funzioni Strumentali sono di importo diverso, in relazione alle attività realizzate e alla durata dell'incarico.
  6. Gli incarichi specifici sono quelli previsti dal Contratto d'Istituto relativo al personale ATA, retribuiti in ottemperanza alle nuove istruzioni con il finanziamento erogato, salvo diverse disposizioni del MIUR.
  7. Le remunerazioni connesse agli incarichi, attività e funzioni comprendono ogni genere di onere anche connesso alla partecipazione a riunioni interne/esterne, che rappresentano obbligo funzionale all'incarico, all'attività o alla funzione.
  8. Il personale dell'Istituto con rapporto di lavoro a tempo parziale può svolgere attività aggiuntive di insegnamento purché queste non abbiano carattere continuativo.
  9. In seguito alle richieste di pagamento dal fondo di Istituto, se dovesse verificarsi discrepanza tra il "quadro preventivo e la situazione consuntiva", quest'ultima deve, in ogni modo essere approvata dalla RSU di Istituto come recitano l'art. 6 del CCNL, comma 2 l e comma 3 del medesimo.
  10. Non saranno comunque prese in considerazione le singole richieste di liquidazione dei progetti che superino del 10% quanto previsto in sede di contrattazione, fatta salva la disponibilità delle risorse previste complessivamente per i progetti.

#### **Art. 37 - Stanziamenti risorse FIS personale docente e ATA**

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 22 del Piano Annuale delle attività, il fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito come indicato nell'ALLEGATO N. 2.
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA e a ciascuna delle categorie del personale vengono assegnate le risorse specificate nell'ALLEGATO N. 3.

#### **Art. 38 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica VEDI ALLEGATO 3.
2. L'assegnazione degli incarichi specifici viene effettuata con provvedimento del Dirigente Scolastico fatti salvi i seguenti criteri :
  - a. autonomia nello svolgimento dell'attività affidata,
  - b. competenze professionali acquisite e/o documentate,
  - c. disponibilità del personale interessato,



- d. essere in servizio nella sede dove si svolge l'attività.
3. Il numero degli incarichi specifici da attivare viene fissato dal Piano Annuale delle Attività proposto dal DSGA e adottato dal DS.
  4. E' possibile la ripartizione di un incarico fra più soggetti.

#### **Art. 39 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### **Art. 40 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale**

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico a tempo indeterminato e a tempo determinato, senza ulteriore vincolo di destinazione si stabilisce che le stesse siano così assegnate:

- 23% personale ATA a tempo indeterminato, determinato (compreso il personale aggiuntivo covid);
- 77% personale docente a tempo indeterminato, determinato (compreso il personale aggiuntivo covid).

#### **Art. 41 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

### **TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 42 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. A norma dell'art. 51, comma 30, del D.L. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente accordo trova copertura finanziaria per l'anno in corso nelle risorse assegnate a questo Istituto.
2. Eventuali ulteriori assegnazioni di fondi saranno ripartiti, previo accordo, tra il personale docente e ATA secondo i parametri già fissati.
3. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
4. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
5. In caso di interruzione delle attività, degli incarichi e/o dei progetti, da qualunque causa determinata, il personale potrà essere retribuito per i giorni effettivamente lavorati o per le attività effettivamente svolte (se la retribuzione avviene su "compito"), dividendo la somma prevista, anche se espressa in forma forfetaria, in modo proporzionale ai giorni o mesi o ore di effettivo lavoro o attività svolte, considerando l'anno scolastico o l'importo complessivo o il numero totale delle ore come parametri di riferimento.
6. L'importo forfetario verrà assegnato a realizzazione del "compito" documentato. Qualora questo non fosse realizzato da un'unica persona, l'importo verrà suddiviso proporzionalmente tra le persone coinvolte nel "compito".

7. A consuntivo, con apposita sequenza contrattuale, eventuali economie che si registrassero nell'ambito di singole ripartizioni verranno utilizzate per compensare eventuali esigenze sopraggiunte.
8. Il limite posto alla possibilità di svolgimento di attività aggiuntive è costituito dalla disponibilità delle risorse finanziarie.

#### Art. 43 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

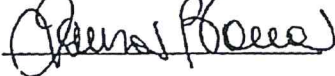
Per tutto quanto non previsto dal presente Contratto decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi Nazionali Integrativi e alla normativa vigente in materia.

Bologna, 01 marzo 2021

#### La delegazione di parte pubblica

La Dirigente Scolastica

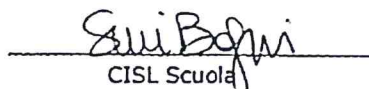
Prof.ssa Laura BARRA



#### La delegazione di parte sindacale

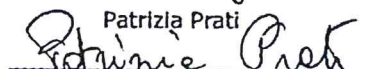
FLC CGIL

Susi Bagni



CISL Scuola

Patrizia Prati



GILDA/UNAMS

Andrea Patassini



SNALS/CONFISAL

Francesco Lefosse

---



**Istituto Comprensivo n. 2 di Bologna**  
**Ipotesi di Contrattazione Integrativa di Istituto anno scolastico 2020/21**

Ai Revisori dei Conti  
 Al Sito/Amministrazione trasparente  
 AIF ARAN

**PARTE ECONOMICA**

Il giorno 01/03/2021, presso quest'Istituto ha luogo l'incontro, tra la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal dirigente scolastico Laura Barra, e la Rappresentanza sindacale unitaria di Istituto (RSU). Il predetto incontro è finalizzato alla ripartizione, per l'anno scolastico 2020/21, delle risorse finanziarie destinate a retribuire gli istituti contrattuali cui agli articoli 9, 30, 33, 47, 62, 84, 87, del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali art 22 del CCNL 19 aprile 2018.

Al termine dell'incontro, il Dirigente Scolastico, in rappresentanza dell'Amministrazione, e le RSU concordano e sottoscrivono il seguente contratto integrativo di istituto - parte economica - anno scolastico 2020/21:

**Ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il Fondo M.O.F. per l'a.s. 2020/21**

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1 commi 4, 5, 7, 14 e 15 in relazione all'istituzione dell'organico dell'autonomia per il personale docente, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle Istituzioni scolastiche, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa;  
 L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2020/21 comunicato con Nota n. 23072 del 30/09/2020

€ 80.834,87 € 60.915,50

Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U. € 5.745,11 € 4.329,40

Gli altri finanziamenti disponibili da bilancio scuola: risorse MOF giacenti, Progetti ... € 4.551,60 € 3.419,99

VISTA la comunicazione del DSGA delle risorse disponibili.

VISTA la proposta di ripartizione del Dirigente Scolastico.

**LE PARTI CONCORDANO**

**Articolo 1**

**(Fondo delle Istituzioni scolastiche)**

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2020/21 per il fondo dell'istituzione scolastica (FIS) è così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(A) Fondo delle Istituzioni scolastiche (FIS) anno scolastico 2020/21	€ 47.048,24	€ 35.454,59
(F) ULTERIORE assegnazione FIS a seguito ripartizione economie MIUR	€ -	€ -
(G) Indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
(H) Compensi vari	€ -	€ -
(a) resti anni precedenti FIS (personale docenti)	€ 2.704,19	€ 2.037,82
(a) resti anni precedenti FIS (personale ATA)	€ -	€ -
(b) resti anni precedenti Indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
(b) resti anni precedenti compensi vari (personale docenti)	€ -	€ -
(b) resti anni precedenti compensi vari (personale ATA)	€ -	€ -
(h) resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS Docenti	€ 348,64	€ 262,73
	€ -	€ -
	€ 50.101,07	€ 37.755,14
1) Indennità di direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008) + parte fissa	€ 4.467,27	€ 4.873,60
	€ 43.633,80	€ 32.881,54
Parziale	€ 16.726,66	€ 12.604,87
Valorizzazione del personale scolastico confluite nel FIS (vedi Art. 9)	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 60.360,46	€ 45.486,41

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile è così ripartita:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Quota destinata: Collaboratori DS € 3947,83 + Docenti € D + C 44139,87 =	€ 48.087,70	€ 36.237,90
Quota destinata: € D + ATA € 12272,76 =	€ 12.272,76	€ 9.248,51
Accantonamento per riserva	€ -	€ -
Totale destinazione	€ 60.360,46	€ 45.486,41

**Le Attività dei Docenti da incentivare sono:**

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Compensi per due collaboratori del Dirigente Scolastico	€ 3.947,83	€ 2.975,00
Attività di insegnamento	€ 3.065,37	€ 2.310,00
Corsi di recupero	€ -	€ -
Attività di non insegnamento	€ 41.057,38	€ 30.940,00
Flexibilità didattica	€ -	€ -
Indennità di turno notturno, festivo personale educativo	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ -	€ -
Compensi per ogni altra attività prevista dal PTOF e dalla contrattazione integrativa di istituto	€ -	€ -
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ -	€ -
Totale Impegni per prestazioni aggiuntive Docenti € 3947,83 + € 44122,75 =	€ 48.070,58	€ 36.237,90
Ancora disponibile (RISERVA)	€ 17,12	€ 12,90
Allegato n° 1: Attività da incentivare FIS Docenti (descrizione, ore) Totale quota docenti	€ 48.087,70	€ 36.237,90

**Le Attività del personale ATA da incentivare sono:**

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Prestazioni Aggiuntive Assistenti Amministrativi	€ 2.866,98	€ 2.160,50
Prestazioni Aggiuntive Assistenti Tecnici	€ -	€ -
Prestazioni Aggiuntive Collaboratori Scolastici	€ 9.405,11	€ 7.037,50
Ind. turno notturno o festivo (convitti ed educandati)	€ -	€ -
Ind. turno notturno e festivo (convitti ed educandati)	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
Totale Impegni per prestazioni aggiuntive ATA: € 0 + € 12272,09 =	€ 12.272,09	€ 9.248,00
Ancora disponibile (RISERVA)	€ 0,67	€ 0,51
Allegato n° 2: Attività da incentivare FIS ATA (descrizione, ore) Totale quota ATA	€ 12.272,76	€ 9.248,51

**Istituto Comprensivo n. 2 di Bologna**  
**Ipotesi di Contrattazione Integrativa di Istituto anno scolastico 2020/21**

**Articolo 2**

(Funzioni Strumentali all'offerta formativa)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2020/21 per le funzioni strumentali, è destinata alla retribuzione delle funzioni deliberate dal Collegio Docenti.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(b) Funzioni Strumentali all'offerta formativa anno scolastico 2020/21	€ 5.105,67	€ 3.847,53
(b) resti anni precedenti	€ -	€ -
<b>Totale disponibile</b>	<b>€ 5.105,67</b>	<b>€ 3.847,53</b>
distribuito su 4 funzioni previste dal Collegio Docenti		
Elenco n° 3: Attività da incentivare Funzioni Strumentali (descrizione, ore) Totale impegni	€ 5.105,67	€ 3.847,53

**Articolo 3**

(Incarichi Specifici del personale ATA)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2020/21 per la retribuzione degli incarichi specifici attribuiti al personale ATA, così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(c) Incarichi Specifici del personale ATA anno scolastico 2020/21	€ 3.181,29	€ 2.397,35
(c) resti anni precedenti	€ -	€ -
<b>Il Totale disponibile</b>	<b>€ 3.181,29</b>	<b>€ 2.397,35</b>

Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Assistenti amministrativi	€ 1.137,70	€ 857,25
Assistenti Tecnici	€ -	€ -
Collaboratori Scolastici	€ 2.043,59	€ 1.540,01
Allegato n° 4: Attività da incentivare Incarichi Specifici (descrizione, ore) Totale impegni	€ 3.181,29	€ 2.397,35

**Articolo 4**

(Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2020/21 per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, è destinata alla retribuzione delle ore eccedenti e effettivamente prestate.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(d) Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti anno scolastico 2020/21	€ 2.800,56	€ 2.110,44
(d) resti anni precedenti	€ 645,93	€ 501,83
<b>Totale disponibile</b>	<b>€ 3.446,49</b>	<b>€ 2.612,27</b>

Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Docenti	€ 3.466,39	€ 2.612,20
ATA	€ -	€ -
Totale impegni	€ 3.466,39	€ 2.612,20

**Articolo 5**

(Attività complementare di educazione fisica)

1. La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2020/21 per la retribuzione delle attività complementari di educazione fisica, è distribuita tra i docenti di educazione fisica coinvolti nel progetto in funzione delle ore di attività prestate.

3. Se attivato il progetto, il compenso spettante ai docenti coinvolti sarà erogato a consuntivo, a conclusione delle attività progettuali effettivamente svolte.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(e) Attività complementari di educazione fisica anno scolastico 2020/21	€ 1.283,25	€ 967,03
(e) resti anni precedenti	€ -	€ -
<b>Totale disponibile</b>	<b>€ 1.283,25</b>	<b>€ 967,03</b>
Allegato n° 5: Attività da incentivare Progetti Ed. fisica (descrizione, ore) Totale impegni	€ 1.254,02	€ 945,00

**Articolo 6**

(Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica)

Eventuali altri finanziamenti anno scolastico 2020/21 saranno oggetto di apposita informativa alle OO.SS.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio anno scolastico 2020/21	€ 4.689,76	€ 3.534,11
resti anni precedenti	€ 2.025,80	€ 1.576,60
<b>Totale disponibile</b>	<b>€ 6.715,56</b>	<b>€ 5.060,71</b>
Allegato n° 6: Attività da incentivare Aree a rischio .... (descrizione, ore) Totale impegni	€ 6.658,08	€ 5.040,00

**Articolo 7**

(Corsi di recupero)

Eventuali altri finanziamenti anno scolastico 2020/21 saranno oggetto di apposita informativa alle OO.SS.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Corsi di recupero anno scolastico 2020/21	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
<b>Totale disponibile</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale impegni</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

**Articolo 8**

(Disponibilità bilancio, progetti nazionali, comunitari, ecc.)

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Disponibilità bilancio, progetti nazionali, comunitari, ecc. anno scolastico 2020/21	€ 4.551,60	€ 3.430,00
resti anni precedenti	€ -	€ -
<b>Totale disponibile</b>	<b>€ 4.551,60</b>	<b>€ 3.430,00</b>
<b>Totale impegni</b>	<b>€ 4.551,60</b>	<b>€ 3.429,99</b>



**Istituto Comprensivo n. 2 di Bologna**  
Ipotesi di Contrattazione Integrativa di Istituto anno scolastico 2020/21

**Articolo 9**

(Valorizzazione del merito del personale - art. 1, comma 249, della Legge 27/12/2019 n. 260)

Le risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Valorizzazione del personale docente anno scolastico 2020/21	€ 16.726,10	€ 12.604,45
restii anni precedenti	€ 0,56	€ 0,42
<b>Totale disponibile</b>	<b>€ 16.726,66</b>	<b>€ 12.604,87</b>
<b>Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:</b>		
Integrazione Fondo delle istituzioni scolastiche Docenti	€ 12.879,52	€ 9.705,74
Integrazione Fondo delle istituzioni scolastiche ATA	€ 3.847,14	€ 2.899,13
	€ -	€ -
	€ -	€ -
<b>Allegato n° 7: Valorizzazione del merito (descrizione, ore)..... Totale disponibile</b>	<b>€ 16.726,66</b>	<b>€ 12.604,87</b>

**Articolo 10**

(Disposizioni finali)

La presente ipotesi di contratto, correlata dalla Relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente scolastico e dalla Relazione Competibilità finanziaria di legittimità contabile del DSGA (Circolare MEF 25 del 19/07/2012), verrà sottoposta all'esame dei Revisori dei Conti al fine di ottenere la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. l. n. 30 marzo 2001, n. 165.

**Risorse**

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2020/21, comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, sono determinate come segue:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
<b>A D F O H</b> Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008; art. 40 c.5 CCNL 2018)	€ 66.574,90	€ 50.169,48
<b>(B)</b> Funzioni strumentali all'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.105,67	€ 3.847,53
<b>(C)</b> Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.181,29	€ 2.397,35
<b>(E)</b> Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 1.283,25	€ 967,03
<b>(I)</b> Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 4.689,76	€ 3.534,11
<b>(L)</b> Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ -	€ -
<b>(M)</b> Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 4.551,60	€ 3.430,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 85.386,47</b>	<b>€ 64.345,50</b>
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 5.745,12	€ 4.329,40
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 91.131,59</b>	<b>€ 68.674,90</b>

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative ad ogni diverso esigono didattiche o organizzativo o alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF (comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
<b>I</b> Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
<b>II</b> Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 6.531,76	€ 4.922,20
<b>III</b> Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88 c.2, lettera c) CCNL 29/11/07) N.B.: da FIS € 0 + da Ulteriore finanziamento € 0	€ -	€ -
<b>IV</b> Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ -11.057,38	€ 30.940,00
<b>V</b> Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, c. 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 3.947,83	€ 2.975,00
<b>VI</b> Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
<b>VII</b> Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
<b>VIII</b> Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
<b>IX</b> Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
<b>X</b> Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.105,67	€ 3.847,53
<b>XI</b> Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 1.254,02	€ 945,00
<b>XII</b> Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 6.688,08	€ 5.040,00
<b>XIII</b> Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 4.551,60	€ 3.429,99
<b>TOTALE IMPEGNI DOCENTI</b>	<b>€ 69.136,34</b>	<b>€ 52.099,72</b>

Istituto Comprensivo n. 2 di Bologna  
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2020/21

I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
XIV Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 12.272,09	€ 9.248,00
XV Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XVI Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 6.467,27	€ 4.873,60
XVII Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ -	€ -
XVIII Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XIX Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XX Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.181,29	€ 2.397,35
XXI Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XXII Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
<b>TOTALE IMPEGNI ATA</b>	<b>€ 21.920,65</b>	<b>€ 16.518,95</b>

A fronte di un'assegnazione complessivamente di	€ 91.131,69	€ 68.674,90
è stata prevista un'utilizzazione di	€ 91.066,99	€ 68.618,67
pari al	99,918%	99,918%

Articolo 11  
(Permessi sindacali)

Per quanto riguarda i permessi sindacali spettanti alle RSU, si determina che per il periodo a.s. 2020/21 il contingente di permessi spettanti alle RSU, nella misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato è:

ore minuti secondi 39:06:00

Il contingente dei permessi anzitutto nonché la eventuale distribuzione tra i componenti della RSU è gestito autonomamente dalle stesse, ovviamente nel rispetto del tetto massimo loro attribuito.

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui il componente RSU sia anche dirigente sindacale di organizzazione maggioritaria rappresentativa collocato in posizioni di semi-dirigente o semi-espertiva sindacale, non può fruire dei permessi del monte ore di pertinenza della RSU. In caso di urgenza è ammessa la fruizione di permessi ed assentarsi dal servizio per l'esplicitamento del mandato senza riduzione del debito orario che dovrà essere recuperato nelarco dello stesso mese (art. 8, comma 7, CCHQ 4.12.2017).

Si dichiara che:

- l'individuazione delle risorse disponibili sono state effettuate come indicato nelle comunicazioni MIUR;
- l'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2020/21 comunicato con Nota n. 21072 del 30/09/2020

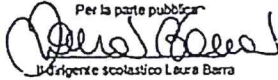
Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U.

Gli altri finanziamenti disponibili da bilancio scuola: risorse MOF girate, Progetti .

- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- Tenere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.

- Il dirigente scolastico si avvale della cooperazione di due collaboratori.

Il 01/03/2021

Per la parte pubblica  
  
Il dirigente scolastico Laura Barra

Per la parte sindacale  
  
FLC/CGIL Susi Bogni  
  
CISL SCUOLA Patrizia Prati  
  
GILDA/UNAMS Andrea Patassini

- RSA presenti alla riunione:
- FLC/CGIL
  - CISL SCUOLA
  - UL SCUOLA
  - SNALS-CONFESAL
  - GILDA/UNAMS

Al sensi della Circolare MEF n° 25 del 19 luglio 2012, al fine del rilascio della Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo, si allega:

- 1) la Relazione illustrativa legittimità giuridica del DS - a.s.
- 2) la Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile del DSGA - a.s. (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)



**Istituto Comprensivo n. 2 di Bologna**  
RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO  
Anno Scolastico 2020/21

**Ai Revisori dei Conti**

Revisore dei conti MIUR: ENRICO MONTAGNER  
Revisore dei conti MEF ELETTRA DATO

Ai sensi della Circolare MEF n° 25 del 19 luglio 2012, al fine del rilascio della Certificazione di Compatibilità del Contratto integrativo di Istituto a.s. 2020/21, si trasmette:

**la Relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente scolastico**, con prospetto:  
Tabella analitica della costituzione del fondo (da usare per il verbale Athena, vedere le pagine 5 e 6);  
Determinazione Indennità di direzione al DSGA (parte variabile) ai sensi Sequenza ATA del 25 luglio 2008

**la Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile del DSGA.**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

**Relazione illustrativa di legittimità giuridica  
del dirigente scolastico**

(art. 40 bis, c.5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

<b>Premessa</b>	
<b>Obiettivo</b>	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
<b>Modalità di Redazione</b>	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
<b>Finalità</b>	Utilizzo delle risorse per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
<b>Struttura</b>	Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

<b>Istituto Comprensivo n. 2 di Bologna</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO Anno Scolastico 2020/21
---

<b>MODULO 1</b>
-----------------

Schema 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

<b>Data di sottoscrizione</b>	Inizio trattative	26/10/2020	
	Intesa	01/03/2021	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno Scolastico	<b>2020/21</b>	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (dirigente scolastico)	Laura Barra	
	RSU di istituto	FLC/CGIL	presente Susi Bagni
		UIL SCUOLA	presente Patrizia Prati
		GILDA/UNAMS	presente Andrea Patassini
<b>Rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL comparto scuola.</b>	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU):		
	RSA provinciali	FLC/CGIL	assente
		CISL SCUOLA	assente
		UIL SCUOLA	assente
		SNALS-CONFISAL	assente
		GILDA/UNAMS	assente
<b>Soggetti destinatari</b>	<b>Personale DOCENTE E ATA</b>		
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<b>CCNL Istruzione e ricerca 2016 - 2018 del 19 aprile 2018</b>		
	<b>Titolo 1 - RELAZIONI SINDACALI</b> <b>Art. 22 - Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali</b>  <b>Parte normativa</b> Sono stati oggetto di contrattazione integrativa, ai sensi dell'art 6 CCNL, le materie di cui all'art. 22, comma 4, punto c, sub da c1 a c9.  Sono stati oggetto di confronto, ai sensi dell'art 6 del CCNL, le materie di cui all'art. 22, comma 8, punto b, sub da b1 a b4.  Sono stati oggetto di informazione, ai sensi dell'art. 5 CCNL, le materie di cui all'art. 22, comma 9, punto b, sub da b1 a b2.  <b>Parte economica Anno Scolastico 2020/21</b> Articolo 1 - Fondo delle istituzioni scolastiche Articolo 2 - Funzioni Strumentali all'offerta formativa Articolo 3 - Incarichi Specifici del personale ATA Articolo 4 - Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti Articolo 5 - Attività complementare di educazione fisica Articolo 6 - Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo imm... Articolo 7 - Corsi di recupero Articolo 8 - Disponibilità bilancio (progetti nazionali, comunitari, ecc.) Articolo 9 - Valorizzazione del merito del personale Articolo 10 - Disposizioni finali Articolo 11 - Permessi sindacali		



**Istituto Comprensivo n. 2 di Bologna**  
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO**  
**Anno Scolastico 2020/21**

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propeedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Criteria e modalità relativi all'organizzazione e del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente e ata - art. 6 p. i Protocollo d'intesa per le relazioni sindacali a livello d'istituto scolastico - art. 6 punto f.</b>	<b>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</b> <b>Non prevista</b>
		<b>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:</b> <b>Nessun rilievo</b>
	<b>Attuazione della normativa in materia di sicurezza - art. 6 punto g Determinazione permessi sindacali – periodo</b>	<b>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</b> <b>SI</b>
		<b>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</b> <b>SI</b>
		<b>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</b> <b>Parte non pertinente.</b>
	<b>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</b> <b>Parte non pertinente, amministrazione esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs.150/2009.</b>	
<b>Eventuali osservazioni:</b> La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</li> <li>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</li> <li>c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;</li> <li>d) dalla compatibilità economico-finanziaria;</li> <li>e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</li> </ul>		

**Istituto Comprensivo n. 2 di Bologna**  
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO**  
 Anno Scolastico 2020/21

**MODULO 2**

**Illustrazione dell'articolato del contratto Parte Economica**

*(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)*

**A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:**

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La contrattazione collettiva integrativa è improntata alla correttezza e trasparenza dei comportamenti e finalizzata a sviluppare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e si svolge secondo le condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa è attuata ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF, deliberato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto della consistenza organica delle aree, docenti ed ata.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento.

La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

**B) Relazioni a livello di Istituzione Scolastica**

<b>Articolo 1</b>	Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili: L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2020/21 comunicato con Nota n. 23072 del 30/09/2020		
	Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U.		
	Gli altri finanziamenti disponibili da bilancio scuola: risorse MOF giacenti, Progetti ...		
<b>Articolo 2</b>	Il FIS a.s. 2020/21 € <b>47.048,24</b> è così destinato:	ai docenti	agli ata
<b>a</b>	Indennità di direzione al DSGA (parte variabile)	€	5.215,11
<b>b</b>	Indennità di direzione al DSGA (parte fissa)	€	1.252,16
		€	-
<b>d</b>	Compenso per i collaboratori del DS	€ 3.947,83	
		€	-
<b>€ 36.633,14</b>	Prestazioni aggiuntive docenti *	77,00% € 28.207,52	
	Prestazioni aggiuntive ATA *	23,00%	€ 8.425,62
	<b>Totale</b>	<b>€ 32.155,35</b>	<b>€ 14.892,89</b>
	<i>* N.B.: finanziamento a.s. 2020/21, meno le decurtazioni: Art. 2 lett.: a b d</i>		
	<b>La valorizzazione € 16.726,66</b> è così destinata:	ai docenti	agli ata
	Integrazione Fondo delle istituzioni scolastiche Doc.	€ 12.879,52	
	Integrazione Fondo delle istituzioni scolastiche ATA		€ 3.847,14
		€ -	€ -
	<b>Totale</b>	<b>€ 12.879,52</b>	<b>€ 3.847,14</b>
<b>Articolo 3</b>	Nelle riunioni sono stati fissati i criteri di ripartizione del fondo e si è decisa la priorità degli interventi ai fini del funzionamento dell'istituzione scolastica. Il dirigente scolastico, viste le risorse disponibili, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 01/03/2021		



**Istituto Comprensivo n. 2 di Bologna**  
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO**  
**Anno Scolastico 2020/21**

**C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse****Tabella analitica della costituzione del fondo.**

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede,  
 (comprendenti degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP) sono determinate come segue:

	<b>Lordo Stato</b>	<b>Lordo Dip.te</b>
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008; art. 40 c.5 CCNL 2018)	€ 66.574,90	€ 50.169,48
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.105,67	€ 3.847,53
Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.181,29	€ 2.397,35
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 1.283,25	€ 967,03
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 4.689,76	€ 3.534,11
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ -	€ -
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 4.551,60	€ 3.430,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 85.386,47</b>	<b>€ 64.345,50</b>
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, c.4, CCNL 24/7/2003 e dall'art. 2, c.8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 5.745,12	€ 4.329,40
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 91.131,59</b>	<b>€ 68.674,90</b>

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale docente interessato:

	<b>Lordo Stato</b>	<b>Lordo Dip.te</b>
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL	€ -	€ -
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 6.531,76	€ 4.922,20
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88 c.2, lettera c) CCNL	€ -	€ -
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 41.057,38	€ 30.940,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, c 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 3.947,83	€ 2.975,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.105,67	€ 3.847,53
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 1.254,02	€ 945,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 6.688,08	€ 5.040,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 4.551,60	€ 3.429,99
<b>TOTALE IMPEGNI DOCENTI</b>	<b>€ 69.136,34</b>	<b>€ 52.099,72</b>

**Istituto Comprensivo n. 2 di Bologna**  
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO**  
**Anno Scolastico 2020/21**

I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:	Lordo Stato	Lordo Dip.te
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 12.272,09	€ 9.248,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 6.467,27	€ 4.873,60
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ -	€ -
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.181,29	€ 2.397,35
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
<b>TOTALE IMPEGNI ATA</b>	<b>€ 21.920,65</b>	<b>€ 16.518,95</b>

Determinazione Indennità di Direzione al DSGA (parte variabile) ai sensi Sequenza ATA del 25 luglio 2008

	unità x Parametro lordo dipendente	Lordo Stato	Lordo Dip.te
a) Azienda Agraria, n° aziende:	0	€ 1.220,00	€ -
b) Convitti ed educandati	0	€ 820,00	€ -
c) Istituti Verticalizzati con almeno 2 punti erogaz.; Ist. 2° con lab e/o rep.	Si	€ 750,00	€ 995,25
d) Scuole medie, elementari e licei in situazioni non rientranti nella tipologia c	No	€ 650,00	€ -
e) Complessità organizzativa n° docenti e ata in organico diritto.	106	€ 30,00	€ 4.219,86
<b>TOTALE IMPEGNI DSGA</b>		<b>€ 5.215,11</b>	<b>€ 3.930,00</b>
Determinazione Indennità di Direzione al DSGA (parte fissa)		€ 1.252,16	€ 943,60

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il POF (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)

A fronte di un'assegnazione complessivamente di	€ 91.131,59	€ 68.674,90
è stata prevista un'utilizzazione di	€ 91.056,99	€ 68.618,67
pari al	99,918%	99,918%

Si dichiara che:

- l'individuazione delle risorse disponibili sono state effettuate come indicato nelle comunicazioni MIUR:

L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2020/21 comunicato con Nota n. 23072 del 30/09/2

Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U.

Gli altri finanziamenti disponibili da bilancio scuola: risorse MOF giacenti, Progetti ...

- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.
- Il dirigente scolastico si avvale della cooperazione di due collaboratori.

data comunicazione ai Revisori

Il dirigente scolastico  
Laura Barra





Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile  
del direttore dei servizi generali ed amministrativi  
(art. 40 bis, c.5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

<b>Premessa</b>	Compatibile con gli stanziamenti previsti e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'istituzione scolastica.
<b>Composta</b>	<p><b>Da quattro moduli:</b></p> <p>III.1 – Modulo I - "Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa";</p> <p>III.1 – Modulo II - "Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa";</p> <p>III.1 – Modulo III - "Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa";</p> <p>III.1 – Modulo IV - "Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio".</p>
<b>Periodo</b>	<p>anno scolastico 2020 / 21</p>





III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa														
In questo modulo in coerenza con le risorse disponibili in sede di costituzione del Fondo, si evidenzia la programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Ogni voce è documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo. Si dichiara che il totale poste di destinazione del Fondo (Sezione IV Modulo II) sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci: Sezione I (a) + Sezione II (b) + Sezione III (c), coincide con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo: a + b - c)														
anno scolastico 2020/21														
Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale docente:														
Particolare impegno professionale in aula, connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità														
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)														
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88 c.2, lettera c) CCNL 29/11/07)														
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)														
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, c.2, lettera f) CCNL 29/11/2007)														
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)														
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)														
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POE (art. 88, comma 2, lettera b)														
Partecipanti impegnati connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera b)														
Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)														
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)														
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica														
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)														
TOTALE COMPLESSIVO DOCENTI														
I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:														
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)														
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POE (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL														
Compensi per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL														
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall' art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)														
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)														
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)														
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale														
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL														
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)														
TOTALE COMPLESSIVO ATA														
TOTALE GENERALE														
	€	6.467,27	+	€	12.272,09	+	€	0,67	=	€	12.272,09	di cui	€	-
	€	91.056,99	+	€	84.589,72	+	€	74,60	=	€	91.131,59	di cui	€	-
											Destinazione Fondo	€	-	
RIEPILOGO														
III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa														
III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa														
III.2.4 - Sezione IV														
III.1.4 - Sezione IV														
III.2.5 - Sezione V														
III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale														
Al fini della certificazione, si attesta che sono stati rispettati i vincoli di carattere generale:														
a. Rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità														
b. Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:														
c. Rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finale con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):														
non di pertinenza di questa amministrazione scolastica pertinenza.														
non di pertinenza di questa amministrazione scolastica pertinenza.														

III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Il presente Modulo è una sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti per consentire una visione quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (Modulo I - Costituzione del Fondo e Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo). Si notificano le voci del Fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame.

CONFRONTO COSTITUZIONE FONDO CON L'ANNO PRECEDENTE									
		III.1.1 - Sezione I Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	III.1.2 - Sezione II Risorse variabili. Appartengono a questo gruppo le economie anni precedenti e ulteriori assegnazioni 2020/21	III.1.3 - Sezione III Decurtazioni del Fondo	III.1.4 - Sezione IV Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	III.1.5 - Sezione V Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo non pertinenti			
		a	b	c	a + b - c = d				
		Risorse	Risorse						
		a.s. 2019/20	a.s. 2020/21						
		€	€	€	€	€			
		Differenza	Differenza						
		-€	-€		-€	-€			
<b>CONFRONTO POSTE DI DESTINAZIONE CON L'ANNO PRECEDENTE</b>									
		III.2.1 - Sezione I Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	III.2.2 - Sezione II Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	III.2.3 - Sezione III Destinazioni ancora da regolare	III.2.4 - Sezione IV Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	III.2.5 - Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo non pertinenti			
		a	b	c	a + b + c = d				
		Impegni	Impegni						
		a.s. 2019/20	a.s. 2020/21						
		€	€	€	€	€			
		-	6.467,27	-	6.467,27	-			
		+€	+€	+€	+€	+€			
			84.589,72		84.589,72				
		-€	-€	-€	-€	-€			
			74,60		74,60				
		=€	=€	=€	=€	=€			
			91.131,59		91.131,59				
		-€	-€	-€	-€	-€			
		di cui	di cui						
		€	€	€	€	€			
		-	-	-	-	-			
		€	€	€	€	€			
		-	-	-	-	-			

Tutti gli importi sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP (Lordo Stato)



III.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio  
 Si dichiara che si è rispettato il limite di spesa con le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità. Rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatrice della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Si espongono le disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

III.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presiedano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatrice della gestione  
 Si dichiara che il sistema utilizzato da quest'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente il sede di imputazione/variante dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

a.s. 2020/21	Piani Gestionali:	05 - Compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta formativa				06 - Spese per la liquidazione delle ore eccedenti						
		Codici Compensi:	0001 - Fondo Istituto	A006 - Miglioramento offerta formativa	0002 - Funz. Strum.	0003 - Inc. Specifici	A007 - Ore Eccedenti	0002 - Sost. Collegli				
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa anni scolastici precedenti	capitolo	2549	€	-	€	-	€	-				
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa anni scolastici precedenti	capitolo	2554	€	-	€	-	€	-				
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa anni scolastici precedenti	capitolo	2555	€	499,67	€	-	€	292,73				
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo anni scolastici preced.	capitolo	2556	€	1.538,15	€	-	€	501,83				
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero anni scolastici precedenti	capitolo	0	€	1.526,60	€	-	€	-				
anno scolastico corrente per Attività ed. fisica	capitolo	0	€	-	€	-	€	-				
anno scolastico corrente per docente coordinatore regionale	capitolo	0	€	-	€	-	€	967,03				
4/12mi a.s. corrente per FIS + Funz. Strum. + Inc. spec. + Ore Ecc	capitolo	0	€	11.818,20	€	-	€	-				
8/12mi a.s. corrente per FIS + Funz. Strum. + Inc. spec. + Ore Ecc	capitolo	0	€	1.282,51	€	799,12	€	703,48				
Ulteriore assegnazione FIS anno scolastico corrente	capitolo	0	€	23.636,39	€	1.598,23	€	1.406,96				
Ind. turno notturno /festivi anno scolastico corrente	capitolo	0	€	-	€	-	€	-				
Compensi vari anno scolastico corrente	capitolo	0	€	-	€	-	€	-				
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo	capitolo	0	€	3.534,11	€	-	€	-				
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	capitolo	0	€	-	€	-	€	-				
Valorizzazione del merito del personale	capitolo	0	€	12.604,45	€	-	€	-				
Valorizzazione del merito del personale anni scolastici precedenti	capitolo	0	€	0,42	€	-	€	-				
Totale su Cedolmo Unico			€	55.157,99	€	3.847,53	€	2.397,35	€	967,03	€	2.875,00
MOF anni precedenti da Bilancio scuola			€	3.430,00	€	-	€	-	€	-	€	-
Altri finanziamenti da Bilancio scuola			€	3.430,00	€	3.847,53	€	2.397,35	€	967,03	€	2.875,00
Totale lordo dipendenti			€	55.157,99	€	3.847,53	€	2.397,35	€	967,03	€	2.875,00
Totale Generale Lordo Dipendente			€	68.674,90								
Pari a Lordo Stato			€	91.131,59								

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato  
 Si dichiara che l'ipotesi di Contratto di Istituto ha ottenuto la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165 con verbale dei revisori dei conti n° del i cui valori in sintesi sono:

	Lordo Stato	+	=
TOTALE RISORSE dell'anno scolastico 2019/20	€ -		
TOTALE economie degli anni precedenti	€ -		
TOTALE COMPLESSIVO	€ -		
costituzione del Fondo sottoposto a certificazione dell'anno scolastico 2019/20			
Finalizzazioni:			
Totale complessivo impegni nella contrattazione a.s. 2019/20	DOCENTI	€ -	
Totale complessivo impegni nella contrattazione a.s. 2019/20	ATA	€ -	
Totale complessivo impegni nella contrattazione a.s. 2019/20		€ -	

La spesa effettivamente sostenuta nell'anno scolastico 2019/20 è stata di € - - Pertanto, si dichiara che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno scolastico 2019/20  
 Le economie contrattuali del Fondo degli anni precedenti sono destinate ad incrementare, a titolo di risorsa variabile, il Fondo dell'anno scolastico 2020/21

III.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Al fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo, si dichiara che le risorse disponibili provengono da:  
 L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2020/21 comunicato con Nota n. 23072 del 30/09/2020 L'integrazione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e risorse rimaste disponibili  
 Provenienti dagli anni scolastici decorati del C.U.Gli altri finanziamenti disponibili da bilancio scuola: risorse MOF giacenti, Progetti...

data comunicazione ai Revisori

Il direttore dei servizi generali ed amministrativi

Giuseppe Guida